

Vita da cani]

## Con la Brambilla per "aprire" le porte a Fido

Il ministro del Turismo vuole fare ammettere i quattro zampe in tutti i locali pubblici. **Un'ottima iniziativa.** Ma, affinché sia realizzabile, occorre che umani e animali **diventino Buoni cittadini**

di Massimo Perla



**C**aro Massimo, il ministro **Brambilla** ha fatto una proposta per far entrare i cani in tutti i luoghi pubblici. Per me, proprietaria di un Beagle di nome Ugo, è una bellissima notizia. Ugo, infatti, viene con me ovunque, ma spesso sono costretta a lasciarlo in auto. Se passerà la proposta, potrò portarlo sempre con me. Sarà possibile attuare questo programma o, come al solito, tutto finirà nel nulla?

*Francesca, Roma*



Anche loro nei negozi

**\*Risponde Massimo Perla:** Cara Francesca, dire che sono favorevole è riduttivo: sono anni che mi batto per far sì che in Italia sia possibile adottare un programma di "apertura" agli animali nei luoghi pubblici e sui mezzi di trasporto. L'unico punto su cui divergo con la proposta riguarda l'educazione di cani e proprietari. Vale a dire che io darei questa enorme possibilità a tutti quei cani e proprietari che, tramite un esame, dimostrano di essere in grado di comportarsi in maniera civile nei luoghi pubblici. Lo CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) organizza corsi e successivi esami per il **Buon Cittadino a 4 Zampe**. Tutti i cani che superano il test **BC4Z** potrebbero venire iscritti in un apposito registro e ottenere una "certificazione" che dichiara che sono "rispettabili" membri della comunità, poiché con il loro comportamento non creano problemi alla cittadinanza. In questo modo i proprietari di cani saranno stimolati a dare la giusta educazione al proprio cane e ad apprendere loro stessi nozioni di cinofilia. Questo

esame (con differenti denominazioni e prove) è presente in tutti i maggiori Stati del Nord Europa e del Nord America. **Una corretta gestione del cane, soprattutto in un contesto urbano, è un atto di grande responsabilità.** Anche perché se i cani si rivelassero educati e sotto controllo, i gestori degli esercizi pubblici sarebbero più tolleranti nei confronti dei nostri amici. È chiaro, poi, che la proposta del ministro andrà regolamentata. Ogni esercente, per esempio,

deve avere il diritto di dire "stop" nel momento in cui gli animali siano in soprannumero: troppi cani insieme sono difficili da gestire. Nei ristoranti, rischiamo di dover creare delle sale differenziate: "soli umani" e "umani cinomuniti". Insomma, quella della **Brambilla** è una proposta che va sicuramente adeguata alla realtà e studiata con buon senso, nel rispetto dei diritti di tutti.

Scrivete a:  
**Massimo Perla**  
redazione@divaedonna@  
cairoeditore.it  
Per posta:  
Diva e donna  
corso Magenta 55  
20123 Milano

**PREMIO AL BANCONE** A sin., un cane che ha accompagnato la sua padrona a fare la spesa riceve un gustoso premio dalla commessa: se i cani sono "educati" e ben controllati dai loro padroni, nessuno potrà lamentarsi per il loro ingresso nei luoghi pubblici.

## 12 mesi di ruoli invertiti

**U**n calendario che inverte i ruoli tra cane e padrone, mettendo in primo piano Fido. **\*"Inversione"** è un progetto dell'associazione animalista Freccia45 e di Radio Bau&Co, web radio di Gruppo Finelco, i cui proventi andranno ai cani del Sud in cerca di adozione al Nord: Lucilla Agosti (a ds., con Capi) e tanti personaggi hanno posato gratuitamente con i loro amici. Offerta minima 10 €. Info: radiomontecarlo.net/radiobau e freccia45.org/2011.html •

